



Soci più attivi, grazie alle Commissioni

Cari amici soci,

il nostro nuovo anno rotariano è cominciato da pochi mesi in una bellissima serata di luglio, nella splendida location dell'Eremo dei Frati Bianchi in cui abbiamo avuto modo di incontrarci e divertirci con gli amici di Fabriano e Senigallia. Dopo la pausa estiva Vi ho presentato il programma del prossimo anno ed abbiamo iniziato le nostre riunioni con una serata dedicata alla "Leadership", che ha visto come relatore Don Giuliano, il quale ci ha fatto vivere momenti di grande partecipazione e commozione. L'anno continuerà con serate in cui illustri relatori ci intratterranno su argomenti di grande interesse come arte, economia, sport, medicina e molti altri ancora.

Grazie all'amicizia ed alla solidarietà che si è creata con i Presidenti dei Club a noi vicini, si è sviluppata una sinergia di intenti e di finalità che sicuramente porterà alla realizzazione di numerose iniziative in grado di attrarre e coinvolgere gran parte di Voi nella vita attiva del Rotary.

Un esempio lo abbiamo avuto con la partecipazione, il 30 luglio, alla serata "Senigallia nel Cuore" che ha portato alla raccolta di fondi destinati al restauro della scuola materna di Borgo Bicchia distrutta dall'alluvione del 3 maggio, o la cena nella

stupenda location di "Villa Serita" a Penna San Giovanni, dove, oltre ad aver gustato le prelibatezze culinarie del Masterchef USA Luca Manfè, abbiamo raccolto fondi per l'acquisto di una ambulanza.

Con il Consiglio Direttivo abbiamo cominciato a lavorare con largo anticipo per poter pianificare al meglio l'annata e creare un coinvolgimento dei soci attraverso le "Commissioni" che un grande contributo stanno dando al miglioramento della organizzazione del nostro sodalizio. Il Rotaract sarà un perno essenziale nella nostra vita rotariana. I nostri giovani, con il loro entusiasmo e la loro vivacità, sicuramente saranno di stimolo per tutti noi a fare di più e meglio.

Infine la cosa più importante: i nostri "Progetti", molto ambiziosi ed articolati come l'acquisto di un pulmino per la "Fondazione Emmaus" di Don Carrescia in Brasile, o l'aiuto per la realizzazione della struttura "Il Maschiamonte" per il soggiorno diurno dei nostri amici diversamente abili, gli stessi per cui ogni anno ci impegniamo per la realizzazione del "Campus estivo". Vanno anche ricordati due progetti, riservati ai giovani, per l'"orientamento scolastico e professionale" e l'"educazione alla riduzione dello spreco alimentare". Insomma il lavoro non manca, ce n'è molto e...per tutti!

RNEWS

In questo numero

RNews cambia per continuare a raccontarvi il Rotary	2
"Niente scuse, servono soluzioni" La visita del Governatore Bellingacci	
Rotary Club per la salvaguardia del bello. Il premio "Città di Staffolo" assegnato al pittore Tino Stefanoni	3
Nuovi soci. Conosciamo Mirko Panzarea	4
I colori dell'adipe. Una serata con il prof. Saverio Cinti	
Compleanni dei Soci	
Autolinee Crognaletti. Un secolo fa partiva il viaggio felice di un'azienda di successo	5
Rotaract. La rappresentante distrettuale Costanza Scoconi in visita a Jesi	6
Sintesi dei verbali delle riunioni del consiglio direttivo	
Don Giuliano Fiorentini: a scuola di Leadership	7
L'appello per salvare il cuore di Mohamad	8
Programma Novembre e Dicembre 2014	

Rotary
Club di Jesi



N. 6 NOVEMBRE | DICEMBRE 2014

Hanno collaborato a questo numero: Paola Duca, Ilaria Forconi, Michele Mancini, Paolo Morosetti, Loretta Mozzoni, Pietro Renzi, Domenico Rosetti, Augusto Taccaliti, Agnese Testadiferro. Si ringrazia Anna Vincenzoni

Supplemento al periodico Portobello's n. 42 del 11 Novembre 2014
Periodico realizzato dalla Commissione Pubbliche Relazioni del Club di Jesi. È una pubblicazione fuori commercio, stampata in proprio e riservata ai Soci

RNews cambia per continuare a raccontarvi il Rotary



Cari Soci Rotariani, sono felice di comunicarvi che, con mia grande soddisfazione, sono stato nominato Presidente della Commissione Pubbliche Relazioni.

Sarò onorato di mettere a disposizione del Club i miei 25 anni di esperienza nel mondo della comunicazione. Come forse saprete, con la mia agenzia Optima mi occupo di editoria, pubblicità, progettazione grafica, consulenze, servizi web e per la stampa. Con la rivista free press Portobello's, nelle due edizioni Vallesina e Fabriano, siamo presenti in ben 40 comuni della provincia di Ancona con un prodotto che, primo nel suo genere, coniuga informazione e annunci di vario tipo.

Insieme al mio staff lavoreremo per portare nuove idee per la comunicazione interna ed esterna del nostro Club. Come potrete notare (e spero anche apprezzare) siamo partiti con un restyling dell'house organ del Rotary Club di Jesi con una veste grafica più moderna, maggiori contenuti e uno stile più curato. Vogliamo rendere il periodico di facile e gradevole lettura e soprattutto mettere in evidenza tutte le iniziative che il Club realizza nel corso dell'anno.

Altro obiettivo è quello della realizzazione di un nuovo sito internet, strumento ormai imprescindibile, da concepire con moderni criteri di programmazione. Un sito fresco, dinamico e responsivo, ovvero in grado di adattarsi graficamente ad ogni dispositivo, sia esso un Pc, un tablet o uno smartphone. Vorremmo creare un appeal più coinvolgente, funzionale e di facile indicizzazione, e sarà nostra premura proporre in tempi rapidi al presidente ed alla Commissione il nuovo progetto.

Ho rubato questo piccolo spazio e un pizzico del vostro tempo, in via del tutto eccezionale, perchè ritenevo necessario presentare me e i miei obiettivi. Lasciatemi concludere ringraziando il Presidente Crognaletti e la Commissione per aver deciso di onorarmi di questo incarico.

Michele Mancini

LA VISITA DEL GOVERNATORE BELLINGACCI

Rotary: una comunità che coniuga leadership e utilità sociale



Marco Bellingacci, Governatore del Distretto 2090, Avvocato, vive e lavora a Spoleto

Il primo ottobre il Governatore del Distretto 2090 Marco Bellingacci ha fatto visita al nostro Club. Di professione avvocato, Bellingacci vive e lavora a Spoleto, città dove è nato e dove risiede con la moglie Francesca. Dopo un breve incontro con il sindaco Bacci, accompagnato dal Presidente Crognaletti e dall'Assistente Siro Tordi, nel tardo pomeriggio il Governatore ha incontrato Consiglieri e Presidenti di commissione per il consueto briefing, durante il quale ha avuto parole di apprezzamento per il nostro Club e per la vitalità progettuale che esso sta dimostrando.

Dopo aver posto l'accento sulla rilevanza numerica che il Club di Jesi possiede a livello distrettuale (rappresenta infatti il 2,8% del totale dei soci), Bellingacci ha enfatizzato il ruolo che attualmente è chiamato ad avere il Rotary nel territorio. "Il Presidente Internazionale Gary Huang –ha

affermato il Governatore– ci esorta a trovare soluzioni e a non cercare scuse per non fare; pertanto va rafforzata la funzione del Rotary come veicolo per compiere azioni utili per la collettività. Ciò passa attraverso una politica di comunicazione corretta e incisiva e attraverso un miglioramento dell'immagine".

Rotary non come "casta" quindi, ma come comunità che coniuga la leadership alla disponibilità a servire.

Il Governatore ha poi salutato i soci durante la riunione conviviale che si è svolta al Federico II, alla quale hanno partecipato numerosi rotariani provenienti da altri Club, unitamente ai PDG Mauro Bignami, Luciano Pierini e Giorgio Rossi. A ciascun socio Bellingacci ha consegnato personalmente una litografia opera dell'artista Franco Troiani, la quale rappresenta il logo e il motto dell'anno: "Light up Rotary".

Rotary Club per la salvaguardia del bello.

Il premio "Città di Staffolo" assegnato al pittore Tino Stefanoni

A Staffolo il 26 luglio si è svolta, presso la sala Consiliare del Comune, l'assegnazione del premio Città di Staffolo al pittore Tino Stefanoni. Il Rotary International ha partecipato alla manifestazione con il suo Presidente dott. Paolo Crognaletti ed il Past Governor dott. Luigi Falasca, contribuendo alla realizzazione di questo importante evento culturale del nostro territorio. Numerosissimi i soci presenti in sala.

Il Premio Città di Staffolo viene istituito nel 2001 con l'intento di promuovere l'arte premiando quegli artisti contemporanei e viventi che abbiano saputo affermarsi in campo nazionale ed internazionale nel settore della cultura. L'attenta, competente e spesso ambiziosa selezione che effettua annualmente, porta alla premiazione di artisti la cui opera appartiene indiscutibilmente al patrimonio culturale italiano ed al patrimonio artistico internazionale. L'importanza dei premiati fa sì che questo evento si riconfermi puntualmente ogni anno, quale uno dei più importanti appuntamenti vetrina del panorama contemporaneo della cultura e delle arti visive.

Nel corso delle varie edizioni sono stati pre-



La premiazione nell'aula consiliare. Il presidente Crognaletti, il Past Governor Falasca e l'artista Tino Stefanoni

miati: Enzo Cucchi, Valeria Moriconi, Walter Piacesi, Marco Poeta, Walter Valentini, Arnaldo Pomodoro, Oscar Piattella, Eliseo Mattiacci, Mario Sasso, Maurizio Galimberti, Roberto Stelluti, Bruno D'Arcevia, Concetto Pozzati.

Tino Stefanoni, nato a Lecco nel 1937, oltre a numerose mostre in Italia e nel mondo, e a importanti premi conseguiti, ha partecipato alla XIII e XIV Quadriennale di Roma 1999 e 2005 e alla Biennale di Venezia del 1970 e 2011. Le sue opere sono presenti nelle più importanti collezioni e in tanti musei e gallerie di arte moderna italiane ed estere. Un pubblico come sempre numeroso ha assistito alla consegna del premio e alla conseguente inaugurazione della mostra appositamente allestita presso la Collegiata di San Francesco. Emblematiche sono state le parole rivolte alla platea dal Past

Governor dott. Falasca: "Non potevo non accettare l'invito a sostenere, come Distretto, il premio Staffolo, già patrocinato dal RC di Jesi. Anche perché la salvaguardia del bello e la promozione dello stupendo territorio delle nostre regioni sono stati uno dei temi sviluppati nel mio anno di governatorato. Mi auguro che la partecipazione del Distretto 2090 del Rotary International contribuisca alla conoscenza del nostro territorio, dell'arte, dei grandi rappresentanti della nostra cultura, in modo che maturi sempre più, in tutti, l'idea che ha costituito il tema del Congresso del nostro Distretto: la bellezza è la nostra ricchezza".

Al termine della presentazione dell'artista il Presidente del RC di Jesi Paolo Crognaletti ha consegnato al Past Governor Falasca una medaglia commemorativa del 50° anniversario della fondazione del nostro Club.

L'inaugurazione della mostra col Sindaco Patrizia Rosini e Il maestro Tino Stefanoni; il vernissage alla Collegiata di San Francesco



NUOVI SOCI. CONOSCIAMOCI MEGLIO...

Mirko Panzarea



Mirko Panzarea è nato a Jesi il 23.09.1970. Risiede e lavora a Jesi. È sposato con Laura Tiberi e ha un figlio, Nicolò, di 16 anni, brillante studente del liceo scientifico di Jesi.

Curriculum di Studio: diplomato all'ITIS di Jesi, si è iscritto alla facoltà di Ingegneria di Ancona per conseguire il diploma di Laurea in Ingegneria con specializzazione in "Tecniche per il Risparmio Energetico", laurea che gli è stata conferita nel 1993.

Cosa fa: è un imprenditore. Titolare ed A.D. della ditta CAT IMPIANTI Srl.

L'azienda si occupa della realizzazione e della manutenzione di impianti termici, di condizionamento, impianti elettrici e impianti tecnologici speciali, oltre che della

realizzazione di soluzioni energeticamente avanzate da fonti rinnovabili. Mirko è entrato in azienda subito dopo gli studi rilevando l'attività artigianale di famiglia e facendola divenire, dopo pochissimi anni, una realtà industriale in continua crescita, che vanta ora un numero importante di occupati (oltre 25 addetti), ed un fatturato sicuramente importante per il settore di appartenenza. Il punto di forza dell'azienda è frutto dell'impostazione personale fortemente voluta da Mirko, ovvero quello di reinvestire sempre tutti gli utili aziendali all'interno della struttura. Certamente oggi, in questo periodo di grave crisi, tale scelta si è rivelata un importante valore aggiunto che classifica la CAT Impianti come una delle poche realtà, legate al mondo dell'edilizia, considerate ancora ben solide e capitalizzate. L'azienda di Mirko lavora in tutto il territorio nazionale e gli attuali clienti di spicco sono:

- Poste Italiane
- Agenzia delle Entrate

- ANAS
 - Gruppo Santo Stefano
 - GRUPPO UBI-BPA
 - Banca Marche
 - Indesit
 - Gruppo MAIP- Peralisi
 - Gruppo Supermercati DICO
 - CNH FIAT
 - Badila
 - Edison Energia
 - Metalmeccanica Tiberina
- oltre a decine e decine di clienti privati.

Chi è Mirko Panzarea nella vita: persona umile e operosa che ama rapportarsi con le persone, appassionato di Sport in generale, è stato ed è sponsor di varie società sportive della nostra città sempre nell'ambito dei settori giovanili laddove lo sport contribuisce alla crescita sociale e culturale dei ragazzi.

Mirko Panzarea è membro del consiglio direttivo di Confindustria Ancona e della territoriale Vallesina.

Nel sociale si è sempre dato da fare: ha contribuito alla ristrutturazione di un Orfanotrofio in Bielorussia e partecipa costantemente, con piacere e passione, nei limiti del poco tempo che ha a disposizione, ad organizzare iniziative benefiche nel nostro territorio proposte dalle varie associazioni e Onlus.

Compleanni dei Soci

NOVEMBRE

- Paola Duca 2/11
- Domenico Rosetti 6/11
- Francesca Pappagallo 22/11
- Pierfrancesco Pandolfi 23/11

DICEMBRE

- Alvaro Carotti 2/12
- Valeria Stronati 6/12
- Fabrizio Illuminati 12/12
- Stefania Mancinelli 15/12
- Marcello Pesaresi 19/12
- Rolandi Spasolini, Socio Onorario

GENNAIO 2015

- Pietro Aresta 2/1
- Antonio Gambini 8/1
- Giovanni Rinaldi 9/1
- Giancarlo Passarini 9/1
- Mario Giampaolletti 10/1
- Emiliano Baldi 13/1
- Marco Pozzi 14/1
- Andrea Santarelli 18/1
- Tonino Bernacconi 21/1
- Giovanni Latini 23/1
- Augusto Tacaliti 28/1

Assiduità media nei mesi di:

- MAGGIO 28,41% (2 riunioni)
- GIUGNO 56,09% (2 riunioni)
- LUGLIO 44,94% (1 riunione)
- AGOSTO Nessuna riunione
- SETTEMBRE 40,81% (2 riunioni)
- OTTOBRE 45,36% (4 riunioni)

I colori dell'adipe. Una serata con il prof. Saverio Cinti

Il 28 ottobre presso la sede del Rotary Club di Jesi il prof. Saverio Cinti ha tenuto una relazione dal titolo "Obesità, diabete mellito e tessuto adiposo". Il prof. Cinti è professore ordinario di Anatomia presso l'Università Politecnica delle Marche, autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali, internazionali, capitoli di libri e libri. I suoi studi e ricerche si sono da sempre focalizzate sul tessuto adiposo inteso come un "organo" importante nell'insorgenza di malattie ad altissimo impatto sociale come l'obesità ed il diabete mellito. Il prof. Cinti ha tenuto la relazione con entusiasmo rendendo facilmente comprensibili gli esperimenti condotti su cavie, eseguiti da lui e dal suo gruppo, estremamente complessi e che hanno avuto, in alcuni casi, e avranno, nel prossimo futuro per altri, dei risvolti clinico-pratici. Ha dimostrato che il tessuto

adiposo non è uno solo, quello che tutti intendiamo come tessuto bianco o giallo, che funge da deposito dei grassi ed è causa dell'obesità, ma ne esiste uno molto meno rappresentato negli animali e nell'uomo, che ha funzioni completamente diverse dal bianco ed è responsabile di dispendio di energia, il tessuto bruno. Ha spiegato come il giallo ed il bruno, se sottoposti a particolari situazioni ambientali, possono trasformarsi l'uno nell'altro. Ci ha illustrato come la nostra distribuzione dell'organo adiposo è sicuramente dipendente dalla genetica ma anche i fattori ambientali e/o le abitudini di vita giocano un ruolo importantissimo nello sviluppo dell'obesità. Il Prof. Saverio Cinti è socio del Rotary Club Giacomo Leopardi di Recanati ed ha conseguito il Paul Harris per meriti scientifici da parte del Rotary Club Matteo Ricci di Macerata.

Autolinee Croгнаletti. Un secolo fa partiva il viaggio felice di un'azienda di successo

14 ottobre 1880 -14 ottobre 1914 - 14 ottobre 2014. A oltre cento anni dal suo inizio, la famiglia Croгнаletti ha ricordato il lungo percorso che gli avi hanno intrapreso per far sì che "Autolinee Croгнаletti" diventasse un punto di riferimento per il trasporto a Jesi e non solo. Un secolo dopo il primo viaggio compiuto da Arnaldo Croгнаletti, classe 1885, lungo la tratta Montecarotto - Jesi, Paolo Croгнаletti ha raccontato ai soci del Rotary di Jesi, svestendo per una sera il suo ruolo di presidente del Club, aneddoti e storia. "In questo 2014 festeggiamo il centenario, in realtà la storia inizia qualche anno prima, 34 per la precisione, proprio il 14 ottobre 1880, non a Jesi bensì a Montecarotto". Quel giorno il Consiglio del Comune di Montecarotto in nome di S.M Umberto I per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia deliberava "l'istituzione della Messaggeria per Jesi, con tre corse alla settimana, ad orario fisso sia per l'andata che per il ritorno". Venne poi redatto un capitolato di gara con 47 punti. Dal primo punto si evince che la pubblica vettura "consiste in una decente e comoda carrozza da quattro posti coperti e uno scoperto, oltre a quello del conducente".

"La carrozza sarà sempre tirata da due buoni cavalli con solidi finimenti. Sarà inoltre corredata di due fanali che nel viaggio dovranno imperativamente rimanere accesi durante la notte non splendendo la luna" specificava il punto 2. "Non sarà lecito al messaggere fermarsi in alcuna osteria dello stradale, se non a richiesta di un viaggiatore; ed in tal caso non più di una volta per corsa, né per un tempo maggiore di cinque minuti" imponeva il punto 41. Da allora ad oggi il tempo, e i prezzi, del viaggio sono cambiati: la tratta Montecarotto - Jesi impiegava 75 minuti per essere percorsa e costava a seconda della classe, del peso dei bagagli e della tipologia del biglietto. Si pagava dalle 0,75£ alle 2£ e i kg compresi tra i 5 e i 20 prevedevano la tassa tra 0,07£ e 0,10£. Oggi dai cavalli le vetture sono diventate sempre più all'avanguardia e il parco mezzi comprende 59 autobus, 6 dei quali sono utilizzati per il noleggio turistico, dando lavoro a sessanta famiglie. All'anno si percorrono circa 2 milioni di chilometri sulle strade del trasporto pubblico locale, italiane ed europee. Autolinee Croгнаletti comprende anche un servizio di autonoleggio con e senza conducente ed Esitur, agenzia di



La copertina del volumetto che ripercorre la storia delle Autolinee Croгнаletti

viaggi, che dal 2009 sono loghi unificati. Racconta Paolo: "Da mio nonno Arnaldo e mio padre Brenno (che all'anagrafe era Antonio) l'azienda passò nella mani di mio fratello Franco che purtroppo nel 1993 ci ha lasciati. Dopo la morte di mio padre nel 2002 mi sono ritrovato di fronte ad un bivio. Ero l'unico erede della famiglia e la mia professione di medico era ben lontana dal mondo dei trasporti. La strada più semplice sarebbe stata la vendita o la chiusura dell'attività: non me la sono sentita. Ho tenuto duro e mi sono rimboccato le maniche". Nel 2006 la direzione della ditta va ad uno dei più cari amici di Franco Croгнаletti, l'ing Luigi Carloni. Nello stesso anno viene acquistata la Società Binni di Fabriano e nell'anno seguente la Società Carletti di Gualdo, aumentando così la presenza nel maceratese. Ad ottobre 2007 entra come amministratore delegato il prof. Marcello Pesaresi che aveva una maturata esperienza in Conero Bus.

Quest'anno, dopo operazioni di fusione, il gruppo che aveva 3 sedi distinte e 4 società, si è riunificato in una sola Società, la Autolinee Croгнаletti Srl con sede legale a Cingoli e amministrativa a Jesi. Nonostante il periodo storico che l'Italia intera sta attraversando, l'azienda "fa il possibile per rimanere sempre equilibrata e competitiva". È notizia del 2014 che in azienda è entrato come collaboratore anche il figlio minore di Paolo Croгнаletti, Federico. Durante la serata rotariana Paolo Croгнаletti e la sua famiglia hanno ricevuto in dono dal socio Rotary Renzo Coppari una miniatura originale di una ruota piena Walter Martini di Torino usata nel 1914. «Il futuro -ha concluso Paolo Croгнаletti- oggi per me porta i nomi dei miei due figli: Daniele e Federico».

Paolo Croгнаletti con i figli Daniele e Federico durante la conviviale all'hotel Federico II di Jesi



ROTARACT

La rappresentante distrettuale Costanza Scoponi in visita a Jesi

Il 20 settembre il Rotaract Club di Jesi ha ricevuto la visita della Rappresentante Distrettuale Costanza Scoponi.

La presidente del Club di Jesi, Silvia Ricci, il direttivo, i consiglieri, i soci e i soci aspiranti hanno accolto la RRD per una colazione nel centro storico di Jesi presso il bar Imperiale e hanno presentato l'organizzazione del Club e i progetti in programma.

L'occasione è stata motivo di confronto e dialogo in un clima di amicizia.

“Il Club di Jesi è prima di tutto un gruppo affiatato di amici e in qualità di RRD esprimo i miei complimenti per la coesione. -Le parole della Rappresentante Distrettuale Rotaract Costanza Scoponi- In ogni evento benefico e in ogni evento di aggregazione tra Club la presenza di Jesi non manca mai e questo è importante perché significa che lo spirito rotaractiano è ben percepito”.



Foto di gruppo con il Presidente Crognaletti e la Rappresentante Distrettuale Scoponi

Tra gli ospiti della mattinata anche il presidente Rotary Club di Jesi Paolo Crognaletti che ha portato i suoi saluti, il segretario distrettuale Chiara Greci e la Rappresentante Zona Marche Eleonora Angelelli, già socia del Club jesino. La visita della RRD rappresenta per ogni Club

uno dei momenti più importanti di confronto con la carica che rappresenta il punto di incontro tra gli altri Club del distretto e il Rotary International. Jesi fa parte del distretto 2090 che comprende Marche, Umbria, Molise e Abruzzo.

Sintesi dei verbali delle riunioni del consiglio direttivo dal 26/5 al 7/10

Il C.D. all'unanimità ha deliberato sui seguenti argomenti:

- I vari programmi fino a dicembre c.a..
- Su proposta del Consigliere Magagnini, di chiedere ai Soci un contributo di 50,00 euro ciascuno a favore del progetto di ripristino della "Scuola San Gaudenzio di Borgo Bicchia", duramente danneggiata dall'alluvione che ha colpito la vicina Senigallia. Ogni Socio sarà libero di aderire alla iniziativa.
- Accolte le dimissioni del Socio Claudio Alesi
- A votazione segreta, l'ammissione del Nuovo Socio Emanuele Medici, presentato dal Socio Floro Flori.
- Note del Presidente sulla celebrazione del Cinquantenario della fondazione del Club: il Presidente Mancinelli fa presente che nonostante la massiccia comunicazione effettuata anche nei confronti dei soci, la presenza degli stessi non solo alla serata inaugurale è stata piuttosto scarsa; positivo invece il fatto che abbiano preso parte parecchi genitori di ragazzi disabili. Il Presidente provvederà a realizzare un album con le foto della mostra.
- Di prendere atto che un gruppo di nostri Soci "Tennisti" parteciperanno al torneo Internazionale di Tennis per rotariani organizzato a S. Benedetto del Tronto, 23/30 agosto 2014
- Di prendere atto del Piano Direttivo di Club, inviato al Governatore Bellingacci e all'Assistente del Governatore, sig. Tordi;
- Che le riunioni del CD si terranno solitamente il primo martedì del mese, salvo casi eccezionali e in occasione di festività;
- Che la quota sociale annua rimanga di euro 925,00 e la quota di ammissione rimane di euro 1.000,00;
- Che i rapporti con il Rotaract saranno regolati allo stesso modo dello scorso anno;
- Approvata la somma di euro 500,00 da destinare all'assegnazione dei Premi di Laurea del Club;
- Il contributo e una tantum alla Rotary Foundation (euro 3.000,00) e alla campagna End Polio Now (euro 1.000,00);
- L'adesione alle iniziative seguenti: Scambio Gruppi di Studio; Borse di Studio Ambasciatori del Rotary (per le quali verranno proposte candidature dal Club); Adottiamo studenti albanesi (con due adozioni da parte del Club), Corso Ryla (per il quale il Club interverrà con un contributo del 50% per un massimo di due partecipanti);

- Che il costo della partecipazione al Congresso Distrettuale 2014/2015 di Presidente e Segretario di Club sia a carico del Club;
- Il rinnovo di apertura credito in c/c presso la Banca Popolare di Ancona sede di Jesi per euro 10.000,00, autorizzando il Presidente a sottoscrivere i relativi contratti;
- Di prendere atto della disponibilità dei Soci Ceccarelli, Mancini, Duca e Rosetti per pubblicazione del Notiziario;
- Di affidare alla Commissione Amministrazione l'aggiornamento e la revisione del Regolamento del Club alla luce del Manuale di Procedura 2013 e alle nuove esigenze emerse dall'ultima stesura (2009) ad oggi;
- Di prendere atto che la gita sociale verrà effettuata dal 30 aprile al 3 maggio 2015 e toccherà Matera, Lecce e terre Federicane;
- Di prendere atto del bilancio preventivo di massima a.r. 2014/2015;
- Di prendere atto del passaggio della segreteria del CD da Pietro Renzi a Ilaria Forconi;
- Il Presidente Crognaletti propone di ritualizzare maggiormente le conviviali, attraverso gli inni, e propone inoltre la lettura della formula prevista dal Manuale di Procedura in occasione dell'ingresso di nuovi soci. Si raccomanda 1 solo accesso di nuovi soci alla volta. Il CD accoglie la proposta del Presidente, il quale raccomanda inoltre massima puntualità alle conviviali;
- La presidente del Rotaract locale, Silvia Ricci, comunica che il Rotaract parteciperà con un contributo al progetto Emaus.
- Il C.D. ha raccomandato il Presidente che alla Conferenza dei Presidenti delle Marche facesse presente che i fondi che i Club versano per il Campus Disabili non debbono essere assolutamente utilizzati per altri scopi o progetti, gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per il Campus ed il suo miglioramento.
- Di aderire alle richieste del sig. Vittorio Cappannari: un contributo (max. 500 euro) per l'allestimento della mostra "100 anni dal Dirigibile" che si terrà in novembre presso il Palazzo dei Convegni e la presenza di un nostro Socio che esponga la figura del compianto socio Giorgio Ginesi ed eventualmente presenti il libro da lui scritto, il CD proporrà il Past President Sergio Ganzetti che verrà contattato dal Presidente;

- Di approvare un contributo di 350 euro al Premio Città di Staffolo 2015;
- Di Organizzare un torneo di burraco: verrà fatto in Inter-Club con i Club vicini, la data è quella di domenica 16 novembre, presso il Federico II° o al Circolo Cittadino, unitamente al Rotaract locale. Il ricavato sarà finalizzato al progetto global-grant di Don Carrescia (acquisto del pulmino) completando così il matching grant dell'anno rotariano 2012/2013; la serata prevederà una spaghettata finale con dolci vari;
- Di accogliere la richiesta di Don Giuliano Fiorentini di poter veicolare gli auguri natalizi tramite il Club: il CD dà il via libera per il Club di Jesi; relativamente agli altri Club delle Marche il Presidente invierà una lettera a tutti i rispettivi Presidenti. In caso di disponibilità da parte di questi, il materiale verrà inviato ai segretari di Club;
- Di Prendere atto della Pubblicazione celebrativa dei 10 anni del Campus disabili: si tratta di una pubblicazione di circa 200 pagine, e coordinata da Valerio Borzacchini, che guida la Conferenza dei Presidenti delle Marche. Il costo sarà di euro 15 a copia; per il Club di Jesi Gabrio Filonzi e Sergio Ganzetti si sono resi disponibili a stendere un articolo sulla esperienza vissuta nel campus; il volume verrà utilizzato come dono per gli ospiti;
- Di assegnare n. 2 borse di studio per studenti iscritti alle scuole musicali della provincia e al 1° anno del conservatorio Rossini di Pesaro con un contributo di euro 500,00; verrà valutata la possibilità di prendere parte all'organizzazione del concerto natalizio;
- Di esprimere voto positivo circa l'ammissione del nuovo socio Mirko Panzarea che sarà ammesso durante la riunione conviviale del 28 ottobre;
- Di accogliere la richiesta del Presidente della Commissione Relazioni Pubbliche Pietro Ceccarelli di essere sollevato per il momento dall'incarico, il Presidente Crognaletti propone al CD di nominare quale Presidente della commissione suddetta il socio Michele Mancini. Qualora Pietro Ceccarelli rientrasse nel suo ruolo, Michele Mancini continuerà ad occuparsi del notiziario di Club fino al termine dell'anno rotariano;
- Di rinviare al prossimo C.D. la decisione sulla proposta della Fondazione Lanari: il Presidente contatterà Gianni Gualdoni al fine di appurare il costo della promozione ed organizzazione della manifestazione.

GLI INCONTRI DEL ROTARY

Don Giuliano Fiorentini: a scuola di Leadership e di coraggio

La leadership è il tema che Don Giuliano Fiorentini ha trattato alla conviviale del Rotary del 23 settembre. La relazione, dal titolo “Dai momenti più bui della vita: le realizzazioni più belle”, ha suscitato evidente commozione tra i presenti. Voci rotte dall’emozione quelle di Don Giuliano, della collaboratrice dell’Oikos Margherita Contrino e del presidente del Rotary Club di Jesi. “La mia collaborazione con il Rotary risale al periodo della sua fondazione. Nel 1990 gli amici Paolo Morosetti e Stefano Santini hanno dato il loro sostegno per la prima sede dell’Oikos” le parole di Don Giuliano che ha fondato l’associazione di volontariato. “La soddisfazione sta nell’impegno costante e nella fatica quotidiana che non bisogna lasciare ad altri. Lo spirito rotariano –servire al di sopra di ogni interesse personale- è molto vicino alla missione sacerdotale ed è fondamentale anche per persone che come me dedicano la propria vita agli altri. Nel 1988 sono stati il dolore delle

ferite profonde a trasformare la mia vita in un momento particolare della mia esistenza. Il sostegno della mia famiglia, e in particolare di mio padre, mi ha aiutato a crescere. Un buon leader è un buon padre di famiglia: butta il cuore oltre l’ostacolo nei momenti difficili. Così ho iniziato ad occuparmi di persone tossicodipendenti. L’associazione che fondai la chiamai Oikos: casa, che è quindi famiglia. I nostri ragazzi, quando vogliono comunicare qualcosa di importante dicono: “lo dico alla famiglia”. Penso che per essere padri bisogna essere un pochino folli. Un leader nasce dal coraggio di intraprendere qualcosa, quando nessuno ne vede la possibilità. Le figure paterna e materna sono gli specchi educanti.

La figura paterna guarda la realtà, e alla responsabilità prima di tutto su se stessi, perché se non riesci a prenderti cura di te stesso, come farai a prenderti cura degli altri? Per una madre il bene maggiore per sé è il bene del proprio marito e dei figli”.



Il fondatore dell’Oikos, Don Giuliano Fiorentini

Parlando di famiglia si arriva quindi a parlare del senso dell’Oikos “che accoglie anche bambini che hanno vissuto con violenze e sono state vittime dell’abbandono, o sono nati da tossicodipendenti, carcerati. Ma sono convinto che ogni persona, anche la più fragile e disperata, ha qualcosa di buono in sé”. L’Oikos ha 6 strutture, 3 comunità di bambini in stato di abbandono, 45 dipendenti, 180 volontari. La nuova struttura inaugurata a Ponte Magno accoglie i bambini e le mamme inviati dai Servizi del Territorio e dal Tribunale per i Minori di Ancona e può garantire loro ambienti confortevoli, protetti e idonei per vivere un percorso di crescita e sviluppo quanto più sereno possibile, con quel calore che solo una Casa può dare.

“La mia soddisfazione è quella di un padre che vede i propri figli camminare da soli. Questi ragazzi diventeranno leader di sé stessi e riusciranno a prendere in mano la propria vita”.

I soci ascoltano la lezione di Don Fiorentini; il sacerdote in compagnia di Roberto Brunelli e del Presidente Paolo Crognaletti



Un battito di Ali Onlus. L'appello per salvare il cuore di Mohamad



Il piccolo Mohamad

Mohamad ha solo 13 anni e già deve combattere per vivere. È palestinese, in fuga da un Paese martoriato dalla guerra e dall'odio. Ma in fuga anche da un male che gli attanaglia il cuore fin dalla nascita. È affetto da Tetralogia di Fallot (detta anche "sindrome del bambino blu"), una rara malformazione cardiaca congenita che si sviluppa poiché, già in fase embrionaria, la parte superiore e quella inferiore del cuore non combaciano. La combinazione di quattro difetti cardiaci - caratteristica anatomica di questa cardiopatia - influenza la struttura del cuore, causa un ridotto afflusso di sangue dal cuore e nel resto del corpo, così che neonati e bambini affetti da questa Tetralogia di Fallot di solito sono cianotici. Hanno la pelle bluastria poiché il loro sangue non trasporta abbastanza ossigeno. E necessitano di interventi chirurgici correttivi, poiché senza un trattamento mirato i piccoli affetti da questa malformazione non possono crescere correttamente e con la prima età adulta possono incorrere nello sviluppo di complicanze così gravi da determinare invalidità o addirittura la morte. Mohamad rischiava questo se non fosse stato operato in tempo.

Il piccolo, arrivato in Italia dalla Palestina grazie all'intervento della Regione Lazio, si è già sottoposto a due interventi chirurgici. Sta combattendo il piccolo Mohamad, combatte per vivere. E ha dovuto sostenere

un terzo intervento, quello definitivo, che gli permetterà di avere una vita del tutto normale. La sua storia, toccante, è stata segnalata dal network "Guariamoli", che raccoglie i casi di bambini di tutto il mondo affetti da patologie gravi. Mohamad è stato finora aiutato dall'Associazione "Kim onlus" di Roma, la quale si è incaricata di trasferire il piccolo ad Ancona. Mohamad è stato accompagnato dalle responsabili dei Gruppi di Volontariato Vincenziano, poi preso in carico dall'Associazione 'Un Battito di Ali onlus' di Jesi e dall'Associazione Patronesse dell'ospedale Pediatrico Salesi, le quali stanno promuovendo un'iniziativa di solidarietà per salvare il cuore di Mohamad e raccogliere fondi per finanziare le spese ospedaliere e post-intervento necessarie al bambino. L'operazione, effettuata nell'ospedale regionale di Torrette di Ancona, è stata condotta con esito positivo dall'equipe cardiocirurgica del dottor Marco Pozzi, Direttore dell'Unità operativa Cardiologia e Cardiocirurgia Infantile e congenita dell'Ospedale di Torrette e luminare mondiale della Cardiocirurgia pediatrica. Il dottor Pozzi e il suo staff medico si sono messi totalmente a disposizione della causa, sostenendo l'intervento gratuitamente pur avendo questo dei costi legati al ricovero, allo stesso intervento chirurgico, all'assistenza del piccolo degente e all'ospitalità. Complessivamente sono stati impiegati oltre 21mila euro. "Ci siamo attivate per aiutare questo bambino e restituirgli una vita, un'adolescenza normale come tutti i suoi coetanei - dicono le presidenti delle due associazioni - ma per farlo abbiamo avuto bisogno di un sostegno immediato".

La Regione, nonostante preveda nei suoi bilanci una somma indicata per coprire le spese mediche di persone non comunitarie, non è intervenuta. Una questione di freddi "cavilli burocratici" che delude, ma non spegne l'entusiasmo di chi crede in questa missione benefica. La onlus 'Un Battito di Ali' e l'Associazione Patronesse del Salesi, hanno trovato la cifra necessaria per finanziare le spese ospedaliere del post-intervento grazie all'associazione Kim Onlus, i Gruppi di Volontariato Vincenziano, l'Associazione Spai e il **Rotary Club di Jesi**.

Programma

Novembre 2014

- **Lunedì 3** ore 18.00
Palazzo dei Convegni
Presentazione alla cittadinanza del libro "Jesi ieri e oggi" di Giorgio Ginesi. La presentazione di Sergio Ganzetti, è nell'ambito della mostra "100 anni dal dirigibile"

- **Martedì 4** ore 21.15
Sede
Consiglio direttivo

- **Sabato 8** ore 17.00
Circolo Cittadino Jesi,
Sala del Lampadario
Torneo di Burraco per il Progetto Globale "Pulmino a Emaus"

- **Martedì 11** ore 20.30
Centro Esagono Via Don Battistoni 4
Per soci, consorti e ospiti
Relatori: Prof. Piccinini, Dr. Lenardon
100 Anni dalla Grande Guerra
I soci Giovanni Moschini e Giancarlo Passarini saranno i presentatori di questo che è stato uno degli avvenimenti più importanti del XX secolo. I relatori parleranno di: Prof. Piccinini: Jesi e Ancona nella Grande Guerra, con proiezione di un filmato del 1924 sull'impresa dei MAS Luigi Rizzo a cura e commento del Capitano di Vascello Claudio Bruschi.
Dr. Lenardon: I recuperanti Archeologia della Grande Guerra

- **Martedì 25** ore 20.30
Centro Esagono Via Don Battistoni 4
Per soci, consorti e ospiti
Relatore: Sig. Alain Sanchioni
ci parlerà della sua vita di sportivo
Iron Man (l'uomo di ferro)
Come e quanto ci si prepara alla gara più dura del mondo
La serata vedrà la partecipazione di: **ELISA DI FRANCISCA**

Dicembre 2014

- **Lunedì 1** ore 21.15
Centro Esagono Via Don Battistoni 4
Consiglio Direttivo

- **Martedì 9** ore 20.00
Centro Esagono Via Don Battistoni 4
Assemblea dei Soci

- **Martedì 23** ore 20.00
Hotel Federico II Via Ancona 100
Cena degli auguri. La serata sarà allietata dal Mago Pier e dalla musica di Sax Appeal, due professoressi di orchestra Deborah Vico e Margherita Scafidi al sax e all'arpa
I programmi potrebbero subire delle variazioni.

Confermate sempre la vostra presenza al prefetto:
PIETRO ARESTA studioaresta@gmail.com
0731.208109 - 335.450484
Telefono del Club 347.5108394
(solo SMS in risposta al messaggio)